



Criteri per la nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici nelle procedure di gara, da aggiudicare con il criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa

1) Finalità.

a) Il presente documento disciplina i criteri per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici in materia di appalti e di concessioni, al fine di assicurare il rispetto dei principi di legalità, buon andamento, imparzialità, trasparenza, economicità, efficacia, tempestività dell'azione amministrativa.

2) Campo di applicazione.

a) La presente disciplina si applica alle procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice, per le quali si procede alla nomina della Commissione giudicatrice.

3) Nomina e composizione della commissione

a) Il Soprintendente di Fondazione, su proposta del responsabile unico del procedimento, adotta la determinazione di nomina della Commissione dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

b) La Stazione appaltante pubblica tempestivamente e comunque prima dell'insediamento della Commissione, nella sezione "Amministrazione trasparente/ Bandi e gare", il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice con i curricula dei relativi componenti.

c) La Commissione, fino all'istituzione dell'Albo di cui all'art. 78 del Codice, ove possibile è costituita da personale interno alla Fondazione ed è composta da un numero dispari di componenti, di norma pari a tre, con competenze specifiche nel settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

Qualora la valutazione delle offerte richieda particolari professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, il numero dei commissari può essere aumentato fino ad un massimo di cinque.



d) Tra i componenti della Commissione è individuato un Presidente, scelto tra i Responsabili di Settore in servizio presso Fondazione Teatro Regio di Parma.

4) Criteri di selezione dei commissari

- a) La selezione dei commissari deve essere improntata ai principi di competenza e rotazione.
- b) La specifica competenza di cui al precedente comma, va valutata in relazione alla complessità e specificità dell'appalto o della concessione, tenendo conto di uno o più dei seguenti elementi:
 - titolo di studio e/o professionale;
 - concreta esperienza acquisita nello specifico settore oggetto dell'affidamento;
 - esperienza comunque maturata nello svolgimento di procedure di aggiudicazione e di esecuzione del contratto, con riferimento alle funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione.
- c) I commissari sono selezionati, di norma, tra il personale appartenente alla Stazione appaltante. In caso di procedure di particolare complessità, Fondazione nominerà i commissari esterni individuati tra professionisti iscritti nei rispettivi albi o tra professori universitari di ruolo.

Parma, 15 novembre 2022

Il Direttore Amministrativo con deleghe *ad interim*

Dott.sa Daniela Parizzi